

123

L. 12.000 (tariffe d'abbonamento nell'ultima pagina della rivista)

<http://www.rivistamusica.com>

direttore responsabile:

Stephen Hastings

direttore editoriale:

Roberto Zecchini

segreteria:

Sonia Severgnini

foto: BMG Classics (71), Chiodetti (Copertina, 30, 31, 32, 33, 34a, 34b, 35a, 35b), Dan Lev (90), DG (91a), Dupont (70), EMI (61, 85), Erato / Jacques Sarrat (100), Grigol foto (111), Kálmán (49), Kertész (117), László (52a), Lotti (18), Muñoz (54), Philips (37), Rogers (69), Sony Music (63), Tamoni / Teatro alla Scala (113), Teatro alla Scala (115b), Teatro Lirico di Cagliari (115a), Visual Art (114),

direzione, amministrazione, abbonamenti

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

progettazione grafica:

Roberto Zecchini

redazione:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Fax 0332 331013 - e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità: concessionario esclusivo

Germano Ruscitto Comunicazione

P.le Loreto, 9 - 20131 Milano - e-mail: gerusci@tin.it

Tel. 02 2829158-2898105 - Fax 02 2898088

Zecchini Editore

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

e-mail info@zecchini.com - <http://www.zecchini.com>

fotocomposizione e fotolito:

Datacompos snc

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 335606 - Fax 0332 331013

info@datacompos.com - www.datacompos.com

stampa:

Luinostamp srl

Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)

distribuzione per l'Italia:

Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN

Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921

spedizione in abbonamento postale

45% art. 2, comma 20/B, L. 662/96 - Filiale di Varese

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999

Iscr. al Reg. Naz. della Stampa n. 8890

rivista associata all'USPI



E' riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica
fondata da Umberto Masini

SPECIALE Béla Bartók

COMPOSITORI

Il Castello del Principe Barbablù visitato attraverso la discografia

di Ivan Plivelic e Tibor Tóth

pagina 33



PIANISTI

Intervista a Alfred Brendel

di Emanuele Ferrari **pagina 30**

Janet Baker la diva antidiva

di Alberto Cantù
pagina 56



VOCI



pagina 112

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Riccardo d'Auria, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Enzo Carlucci, Mario Chiodetti, Gian Enrico Cortese, Riccardo di Sanseverino, Emanuele Ferrari, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Francesco Lo Cascio, Gian Andrea Lodovici, Mario Marcarini, Massimo Pastorelli, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Fabio Sartorelli, Gino Tanasini, Alessandro Taverna, Maria Vangelista, Paolo Zecchini, Alessandro Zignani

QUARTETTI

Béla Bartók I Quartetti

di Fabio Sartorelli **pagina 46**

PIANISTI

Béla Bartók: pianista e didatta

di Piero Rattalino **pagina 50**

PIANISTI

Bartók vissuto da Weissenberg

di Davide Ielmini **pagina 54**

EDIZIONI BACHIANE

Le Cantate "Brilliant"

di Gino Tanasini **pagina 55**

RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 10 LETTERE
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 20 VETRINA CD
- 24 MUSICA IN RETE di Paolo Zecchini
- 26 IL GIUDIZIO DELL'AUDIOFILO di Enzo Carlucci
- 28 CANNES CLASSICAL AWARDS 2001
- 60 RECENSIONI
- 104 RECENSIONI BREVI
- 108 DISTRIBUTORI CD & DVD
- 109 NOVITÀ CD & DVD di Gian Andrea Lodovici
- 111 L'INTERPRETE E IL SUO STRUMENTO:
GIANFRANCO GRISI
- 112 DALLA PLATEA
- 117 L'ULTIMA PAROLA

Editoriale

È curioso quanti grandi musicisti abbiano un cognome che inizia con la lettera B: una caratteristica che unisce - in questo numero - Bach, Beethoven e Bartók, Brendel e Baker. Altri legami tra loro, meno visibili ma più significativi, emergono all'interno degli articoli e delle interviste.

La copertina dedicata ad Alfred Brendel dà il senso di una vita musicale che muta nel contesto di una sostanziale continuità. Questo straordinario pianista, che ha appena compiuto settant'anni e ha ricevuto a Cannes un premio speciale, si rivela di nuovo, a vent'anni di distanza dall'ultima intervista di MUSICA, un interlocutore ideale: profondamente consapevole, di idee chiare, ma pronto a mettersi in discussione.

Se Brendel rappresenta, attraverso il suo repertorio, la tradizione dominante nella musica classica europea, Bartók ha fatto scoprire un'altra Europa musicale, che si nutre di ritmi, colori e armonie capaci di stupirci ancora oggi, più di mezzo secolo dopo la sua morte. La lingua magiara del Castello del principe Barbablù ha poi una specificità idiomática che può essere colta soltanto da chi - come Ivan Plivelic e Tibor Tóth, autori di un'ampia rassegna discografica dell'opera - parla quella lingua da sempre. Bartók non ha scritto però soltanto per i suoi connazionali: il personaggio di Barbablù ci fa riflettere su quell'« altro » che si nasconde dentro tutti noi e che tendiamo a rimuovere.

Dame Janet Baker rappresenta un diverso tipo di alterità: una cantante che ha evitato i luoghi comuni e le tappe obbligate del divismo, ma che è stata capace più di tante dive di evocare una solitudine eroica e regale. La sensibilità, la forza etica e la pura bellezza del suo canto sono qui descritte da Alberto Cantù in quello che credo sia il primo serio tentativo da parte di un critico italiano di spiegare l'arte del mezzosoprano inglese.

Stephen Hastings